ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Deliberazione n. 4 del 08/03/2018

OGGETTO: STANDARD DI QUALITÀ E INDICATORI DI CONTROLLO DEL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO AI SENSI DELL'ART. 21.1 DEL CONTRATTO DI SERVIZIO. DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI PENALITÀ. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Il Contratto di Servizio, sottoscritto da TRM spa e ATO-R il 21 dicembre 2012, regola i rapporti giuridici afferenti la gestione, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dell'Impianto di termovalorizzazione del Gerbido e il relativo servizio di smaltimento dei rifiuti, fissando i reciproci diritti e obblighi delle parti. TRM si impegna a gestire l'impianto alle condizioni indicate nel Contratto e ad ATO-R esercita l'attività di controllo sulla gestione.
- Ai sensi del Contratto sottoscritto, TRM spa è tenuta ad osservare una serie di obblighi sulla gestione dell'Impianto e del Servizio, oltre che di comunicazione e informazione da svolgersi mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc, la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali.
- Il Contratto di Servizio, a tal fine, prevede l'elaborazione di un insieme di Standard di Qualità ed Efficienza della gestione e i relativi indicatori di controllo che rispondono alla finalità di tutela degli interessi degli utenti, regolazione anche economica del servizio, tutela ambientale del sistema. L'art. 21 "*Standard di Qualità ed Efficienza e Indicatori di Controllo*" prevede che ATO-R e TRM individuino congiuntamente gli standard di qualità ed efficienza riferiti all'espletamento del Servizio ed alla gestione dell'Impianto nonché l'elenco degli indicatori di controllo e la scheda tecnica dell'Impianto, anche sulla base dell'offerta tecnica vincolante dell'Aggiudicatario. A tal fine "*21.2. TRM si impegna a compilare ed a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, l'elenco degli indicatori di controllo di cui al comma precedente, unitamente alla scheda tecnica dell'Impianto, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie a valutare l'economicità, efficienza, efficacia e sostenibilità della gestione e del Servizio. 21.3. Unitamente all'individuazione degli Standard di Qualità ed Efficienza di cui al comma 21.1, le Parti concorderanno un documento che indicherà per ciascun Standard di Qualità ed Efficienza la relativa penale che TRM dovrà corrispondere all'ATO-R, in caso di mancato rispetto del relativo Standard di Qualità ed Efficienza per fatto imputabile a TRM. Resta inteso, in ogni caso, che le penali, singolarmente o complessivamente considerate, non potranno superare, su base annua, l'importo massimo pari allo 0,25% del ricavo annuale da conferimento avuto nel corso dell'anno solare in cui è avvenuto l'inadempimento. Le Parti convengono che il raggiungimento dell'ammontare massimo delle penali relative agli Standard di Qualità ed Efficienza di cui al comma che precede non darà di per sé diritto all'ATO-R di risolvere il presente Contratto, fermo restando che in caso di superamento dell'ammontare massimo delle penali per due anni nell'ambito di un quinquennio, l'ATO-R avrà la facoltà di attivare la procedura di risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 28*".
- La disposizione citata risponde a due fondamentali obiettivi che il sistema degli enti, tra cui ATO-R quale ente di regolazione e controllo, deve attuare:
  - tutelare i diritti dei consumatori e utenti
  - garantire qualità, universalità ed economicità delle prestazioni.
- Tali obiettivi consistono nel garantire che le prestazioni dei servizi soddisfino i bisogni dei cittadini da un lato in quanto singoli beneficiari (diretti o indiretti nel caso dei servizi di smaltimento), dall'altro in quanto componenti della collettività e dunque portatori di bisogni generali, quali l'universalità dei servizi, il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali e della salute. È pertanto necessario costruire un sistema di regolazione fondato su un rapporto trilaterale tra tutti i protagonisti del processo decisionale: ente pubblico affidante – gestore – conferenti/cittadini, ognuno portatore di istanze diverse.

CONSIDERATO CHE:

- ATO-R, quale ente affidante e regolatore del servizio di smaltimento, ha il compito di attivare e progressivamente rendere effettivo ed efficace il sistema dei controlli sulla qualità del servizio di smaltimento presso il termovalorizzatore del Gerbido.
- A tal fine, con propria deliberazione n. 9 del 21/02/2017 il CDA ha condiviso una prima proposta di sistema dei controlli sulla qualità del servizio, contenuta nel Documento dal titolo "*Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità",* assumendola come linea di indirizzo agli uffici per l'avvio del confronto con TRM spa, al fine di addivenire al sistema definitivo di standard e sanzioni da applicare alla gestione dell'Impianto.
- Nel corso dell'anno 2017 si è tenuta la delicata fase di confronto con il gestore TRM spa ai fini di quanto sopra, in esito alla quale, in data 16/01/2018, è stata condivisa in via tecnica, tra gli uffici di ATO-R e TRM spa, la versione definitiva del sistema complessivo di standard e sanzioni applicabile alla gestione dell'Impianto.
- In data 7/3/2018, con nota prot. TR000184-2018-P, TRM ha comunicato l'approvazione da parte del CDA del testo condiviso degli "Standard di qualità e indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art.21 del contratto di servizio – Definizione del sistema di Penalità", subordinandolo al benestare delle banche finanziatrici.

VISTA pertanto la versione definitiva del Documento "*Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità*" allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO che il sistema di standard e sanzioni ivi proposto e condiviso con TRM spa sia coerente con la gestione di un impianto di tale complessità in un'ottica di efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità del servizio pubblico di smaltimento reso.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Rossi Maurizio	X	
Genovese Manuela	X	
Massaglia Angela	X	
Casotti Gianluigi		X

Presenti n. 3
Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0
Votanti n. 3
Astenuti n. 0
Favorevoli n. 3
Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, quale adempimento previsto dall'art. 21 del Contratto di Servizio e di cui costituisce integrazione, la versione definitiva del Documento "*Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità*" allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare mandato agli Uffici di procedere alla applicazione del sistema di standard e sanzioni contenute nel Documento di cui al precedente punto 1., nei modi e nei tempi ivi previsti.

3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Avv. Maurizio Rossi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Tecnico
Ing. Vita Tedesco

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica Canuto

ALLEGATO A

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio

Definizione del sistema di Penalità

Marzo 2018

Indice

PREMESSA 3

STANDARD, INDICATORI E PENALI 5

1.1 Qualità ed efficienza del servizio svolto 5
1.1.1 Accessibilità all'Impianto e regolarità del servizio 5
1.1.2 Efficienza della gestione 6
1.1.3 Sostenibilità ambientale 6
1.1.4 Trasparenza e partecipazione 7
1.2 Manutenzione dell'Impianto 7
1.3 Rispetto del contratto di servizio e permanenza delle condizioni di affidamento 8
1.3.1 Completa e corretta informazione all'ente affidante 8
1.3.2 Rapporti col Socio privato 9
1.4 Equilibrio Economico e Finanziario 9
1.4.1 Puntualità nei pagamenti verso enti pubblici 10
1.4.2 Economicità della gestione 10
1.4.3 Economicità del Corrispettivo di Conferimento 10

SINTESI E REPORTISTICA 11

ALLEGATO 17

PREMESSA

La Società TRM SpA è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'Impianto di incenerimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi sito a Torino, in località Gerbido (Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Torino n. 309-557341 del 21/12/2006). In data 6 febbraio 2012 con D.D. n. 27-3956/2012, è stato emesso il provvedimento di rinnovo dell'AIA.
A fine 2012, con gara ad evidenza pubblica, è stato individuato un partner privato operativo industriale - il Gruppo Iren - al quale è stato ceduto l'80% delle azioni della società TRM da parte del Comune di Torino e di altri soci pubblici. In esito all'aggiudicazione definitiva, ATO-R ha proceduto alla stipulazione del relativo Contratto di Servizio sottoscritto con la società TRM il 21 dicembre 2012. Tale contratto disciplina l'affidamento da parte di ATO-R alla società TRM per la costruzione e gestione dell'Impianto di incenerimento del Gerbido. Nella medesima data sono stati sottoscritti il Contratto d'Impegno del Socio Privato, che regolamenta i rapporti tra ATO-R, TRM spa e Socio Privato, e il Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV (oggi Iren Energia) e TRM Spa.

Il Contratto di Servizio, sottoscritto da TRM spa e ATO-R il 21 dicembre 2012, regola i rapporti giuridici afferenti la gestione, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dell'Impianto e il relativo servizio di smaltimento dei rifiuti fissando i reciproci diritti e obblighi delle parti. TRM si impegna a gestire l'Impianto alle condizioni indicate nel Contratto e ad ATO-R esercita l'attività di controllo sulla gestione.
Ai sensi del Contratto sottoscritto, TRM spa è tenuta ad osservare una serie di obblighi sulla gestione dell'Impianto e del Servizio, oltre che di comunicazione e informazione da svolgersi mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc, la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali. Le principali tematiche oggetto di specifici adempimenti riguardano:

- Performance tecniche dell'Impianto;
- Modalità di gestione dell'Impianto (con particolare riferimento alla manutenzione) e del servizio di smaltimento (che deve essere conforme al Regolamento di Servizio);
- Performance ambientali dell'Impianto;
- Performance societarie;
- Equilibrio Economico e Finanziario e Corrispettivo di Conferimento.

Il Contratto di Servizio, a tal fine, prevede l'elaborazione di un insieme di Standard di Qualità ed Efficienza della gestione e i relativi indicatori di controllo che rispondono alla finalità di tutela degli interessi degli utenti, regolazione anche economica del servizio, tutela ambientale del sistema.
L'art. 21 "Standard di Qualità ed Efficienza e Indicatori di Controllo" prevede che ATO-R e TRM individuino congiuntamente gli standard di qualità ed efficienza riferiti all'espletamento del Servizio ed alla gestione dell'Impianto nonché l'elenco degli indicatori di controllo e la scheda tecnica dell'Impianto, anche sulla base dell'offerta tecnica vincolante dell'Aggiudicatario. A tal fine "21.2. TRM si impegna a compilare ed a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, l'elenco degli indicatori di controllo di cui al comma precedente, unitamente alla scheda tecnica dell'Impianto, al fine di fornire tutte le informazioni necessarie a valutare l'economicità, efficienza, efficacia e sostenibilità della gestione e del Servizio".
21.3. Unitamente all'individuazione degli Standard di Qualità ed Efficienza di cui al comma 21.1, le Parti concorderanno un documento che indicherà per ciascun Standard di Qualità ed Efficienza la relativa penale che TRM dovrà corrispondere all'ATO-R, in caso di mancato rispetto del relativo Standard di Qualità ed Efficienza per fatto imputabile a TRM. Resta inteso, in ogni caso, che le penali, singolarmente o complessivamente considerate, non potranno superare, su base annua, l'importo massimo pari allo 0,25% del ricavo annuale da conferimento avuto nel corso dell'anno solare in cui è avvenuto l'inadempimento. Le Parti convengono che il raggiungimento dell'ammontare massimo delle penali relative agli Standard di Qualità ed Efficienza di cui al comma che precede non darà di per sé diritto all'ATO-R di risolvere il presente Contratto, fermo

restando che in caso di superamento dell'ammontare massimo delle penali per due anni nell'ambito di un quinquennio, l'ATO-R avrà la facoltà di attivare la procedura di risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 28".
La disposizione citata risponde a due fondamentali obiettivi che il sistema degli enti, tra cui ATO-R quale ente di regolazione e controllo, deve attuare:

- tutelare i diritti dei consumatori e utenti
- garantire qualità, universalità ed economicità delle prestazioni.

Tali obiettivi consistono nel garantire che le prestazioni dei servizi soddisfino i bisogni dei cittadini da un lato in quanto singoli beneficiari (diretti o indiretti nel caso dei servizi di smaltimento), dall'altro in quanto componenti della collettività e dunque portatori di bisogni generali, quali l'universalità dei servizi, il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali e della salute.
È pertanto necessario costruire un sistema di regolazione fondato su un rapporto trilaterale tra tutti i protagonisti del processo decisionale: ente pubblico affidante – gestore – conferenti/cittadini, ognuno portatore di istanze diverse.
In data 16/4/2013 è iniziato il conferimento di rifiuti presso il termovalorizzatore e il 19/4/2013 sono state avviate le operazioni d'incenerimento con produzione di energia elettrica e sincronizzazione alla rete elettrica.
Dal 1 maggio 2013 decorre l'inizio della *fase di esercizio provvisorio* finalizzata a sottoporre a test tutte le strumentazioni per verificare che le prestazioni dell'Impianto siano corrispondenti al progetto e all'autorizzazione; durante questo periodo, il costruttore ha gestito l'Impianto formando il personale di TRM.
Nel 2013 sono state conferite presso l'Impianto 111.395 tonnellate di rifiuti.
A settembre TRM ha preso in carico la gestione dell'Impianto; dal 1/9/2014 decorre dunque il termine ventennale di *esercizio commerciale*, come definito dal Contratto di Servizio in vigore.
Nel 2014 sono state conferite presso l'Impianto 420.503 tonnellate di rifiuti.
In data 13 settembre 2014 è entrato in vigore il decreto legge n. 133 ("Sblocca Italia") - "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche e l'emergenza del dissesto idrogeologico", il quale stabilisce al comma 2 dell'art. 35 che: "Tutti gli impianti, sia esistenti che da realizzare, devono essere autorizzati a saturazione del carico termico (...)". A ottobre 2014 la Città Metropolitana di Torino ha avviato il conseguente procedimento amministrativo volto alla revisione dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata all'Impianto, pertanto gli Uffici di ATO-R hanno atteso gli esiti del procedimento per redigere gli standard di qualità e gli indicatori di controllo.
Il procedimento si è concluso a luglio 2015: con Determinazione del Dirigente n. 135-22762 la Città Metropolitana di Torino ha autorizzato l'inceneritore a saturazione del carico termico (circa 500.000 t/anno di rifiuti), ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164.
Nel 2015 sono state conferite presso l'Impianto circa 470.000 tonnellate di rifiuti.

ATO-R, quale ente affidante e regolatore del servizio di smaltimento, ha il compito di attivare e progressivamente rendere effettivo ed efficace il sistema dei controlli sulla qualità del servizio di smaltimento presso il termovalorizzatore del Gerbido.
A tale scopo il Contratto di Servizio all'art. 21 prevede che ATO-R e TRM individuino congiuntamente **gli Standard di Qualità ed efficienza dell'Impianto del Gerbido e gli Indicatori di Controllo** riferiti all'espletamento del servizio e alla gestione dell'Impianto e la **scheda tecnica**.
Gli **standard di qualità** sono gli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione dell'Impianto e del servizio di smaltimento, ovvero i livelli prestazionali di riferimento da raggiungere.
È fondamentale che gli standard siano sottoposti a continuo monitoraggio per verificarne il rispetto. A tal fine vengono definiti degli **indicatori di qualità**, ossia delle variabili quantitative o parametri qualitativi in grado di rappresentare adeguatamente, in corrispondenza di ciascun fattore di qualità, i livelli prestazionali di servizio erogato. La funzione di verifica dei livelli di qualità del servizio conseguiti è, in primo luogo, a carico del Gestore (monitoraggio interno), il quale deve rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ottica del processo di continuo miglioramento del servizio, ed utilizzare i dati provenienti dal monitoraggio delle prestazioni per definire un piano di miglioramento progressivo delle stesse.

STANDARD, INDICATORI E PENALI

Per definire gli standard di qualità ed efficienza del termovalorizzatore del Gerbido occorre valutare le diverse fasi del servizio e le prestazioni rese dalla Società.
È possibile individuare, ai sensi del Contratto di Servizio, le seguenti macrovoci di interesse:

- qualità ed efficienza del servizio svolto (articoli 21÷27): performance tecniche dell'Impianto, efficienza della gestione e dell'erogazione del servizio e vigilanza ambientale;
- manutenzione dell'Impianto (art. 19);
- rispetto del Contratto di Servizio e permanenza delle condizioni di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti);
- mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario (art. 11, art. 12, art. 13).

Ai fini del controllo delle tematiche sopra elencate è stata definita una serie di standard di qualità con i relativi indicatori come riportato nei paragrafi che seguono.
In caso di mancato rispetto degli standard sono state definite le relative penali da applicare da parte del gestore TRM. Le penali individuate nel Documento integrano il sistema sanzionatorio già previsto nel Contratto di Servizio.
Le penali sono sanzioni pecuniarie a carico di TRM nel caso di violazione specifica degli standard previsti.
Resta inteso che l'applicazione delle penali potrà essere effettuata solo se la violazione degli standard è causa imputabile a TRM.
Le penali corrisposte non devono impattare sul Piano Economico e Finanziario finalizzato alla determinazione del Corrispettivo di Conferimento.

1.1 QUALITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO SVOLTO

Per attestare la qualità e l'efficienza del servizio reso agli utenti, si ritiene debbano essere rispettati almeno i seguenti standard:

- accessibilità all'Impianto e regolarità del servizio;
- efficienza della gestione;
- sostenibilità ambientale;
- trasparenza e partecipazione.

1.1.1 Accessibilità all'Impianto e regolarità del servizio

L'erogazione del servizio si basa sul principio di eguaglianza dei diritti degli utenti del servizio pubblico di smaltimento, ovverosia i conferenti all'Impianto, sulla base della programmazione di ATO-R. TRM deve garantire la parità di trattamento nel servizio prestato fra le diverse parti di territorio servito e fra le diverse categorie di utenti.
TRM si impegna ad agevolare l'accesso ai servizi e alle informazioni di servizio, ridurre al minimo l'attesa allo scarico dei mezzi dei rifiuti urbani dell'Ambito, sulla base dei parametri stabiliti da ATO-R, a tal fine adeguando costantemente, ove occorra, il proprio Regolamento di Esercizio.
TRM si impegna a garantire un servizio continuo, regolare e senza interruzioni. Qualora fossero necessarie interruzioni o ritardi, TRM si impegna comunque a garantire una tempestiva e ampia informazione ai conferenti e ad ATO-R indicando l'inizio, la durata e la causa della sospensione del servizio e ad adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

Tab. 1 – Standard, indicatori e penali – Accessibilità all'Impianto e regolarità del servizio

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note
Accessibilità all'Impianto e regolarità del servizio	Tempo medio mensile di attesa allo scarico	Il Tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferenteconsidera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa, quindi comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata	minuti	Max 45	La penale è da corrispondere ad ATO-R ed è pari a 100 € per ogni minuto di ritardo rispetto ai 45 minuti	Nel conteggio devono essere esclusi i mezzi positivi al controllo radiometrico, quelli per i quali si esegue o si rende necessario eseguire lo scarico a terra dei rifiuti, per le attività di controllo programmate o non programmate, quelli che permangono nell'area per cause non attribuibili a TRM.
	Segnalazione disservizi	Numero di segnalazioni di ATOR oggettivamente motivate dal Conferente		0	La penale è da corrispondere ad ATO-R ed è pari a 1.000 €	Non saranno considerati i disservizi generati da cause non attribuibili a TRM, quelli con motivazioni generiche e non circostanziate e documentate. Sono escluse le segnalazioni che danno luogo a penali nel punto precedente
	Tempestiva comunicazione di Evento di Forza Maggiore/ Fermo Impianto (art. 8.6)	Tempistica di comunicazione ad ATO-R del verificarsi dell'evento	Ore	Max 24 lavorative dall'evento	€ 1.000 per ogni giorno di ritardo oltre il termine	Verrà utilizzato lo stesso modello di comunicazione che viene inviato ad ARPA
	Garanzia dello smaltimento (side letter)	Smaltimento dei RSU, anche presso impianti di terzi e alle medesime condizioni, in caso di non funzionamento dell'Impianto per cause imputabili a TRM	-	Sì	€ 25.000 in caso di mancata/parziale osservanza	
	Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito (art. 7.4)	Attuazione del Piano d'Ambito e di ogni sua modifica e/o integrazione	-	Sì	€ 25.000 in caso di mancata osservanza	

1.1.2 Efficienza della gestione

L'indicatore individuato al fine di valutare le performance tecniche e gestionali dell'Impianto è il Rendimento energetico dell'Impianto.

Tab. 2 – Standard, indicatori e penali – Efficienza della gestione

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note
Efficienza della gestione	Rendimento energetico	Percentuale ore di funzionamento annuo della turbina a vapore rispetto al totale ore annue	%	90%	€ 5.000 per ogni punto % in meno rispetto al 90%	Sono da escludersi dal conteggio il fermo turbina dovuto alle manutenzioni programmate periodiche della turbina o dei sui sistemi ausiliari o dell'alternatore

1.1.3 Sostenibilità ambientale

Gli indicatori individuati al fine di valutare la sostenibilità ambientale dell'Impianto sono i seguenti:

- Conseguimento Certificazioni ambientali, di qualità e sicurezza;
- Mantenimento Certificazioni ambientali, di qualità e sicurezza.

Tab. 3 – Standard, indicatori e penali – Sostenibilità ambientale

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale
Sostenibilità ambientale	Conseguimento Certificazioni ambientali	Conseguimento della certificazione Ambiente (UNI EN ISO 14001)	Data di conseguimento	Entro 31/12/2018	€ 20.000 in caso di mancato conseguimento nel termine previsto
	Conseguimento delle certificazioni di qualità e sicurezza	Conseguimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 18001	Data di conseguimento	Entro 31/12/2019	Per ciascuna certificazione: € 20.000 in caso di mancato conseguimento nel termine previsto
	Mantenimento delle certificazioni di qualità e di sicurezza	Mantenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 18001	-	Si	Per ciascuna certificazione: € 20.000 in caso di mancato mantenimento
	Mantenimento Certificazioni ambientali	Mantenimento delle certificazioni Ambiente (UNI EN ISO 14001)	-	Si	Per ciascuna certificazione: € 20.000 in caso di mancato mantenimento

1.1.4 Trasparenza e partecipazione

Gli indicatori individuati al fine di valutare la trasparenza e la partecipazione sono i seguenti:

- Trasmissione Piano di Comunicazione;
- Attuazione Piano di Comunicazione;

Tab. 4 – Standard, indicatori e penali – Trasparenza e partecipazione

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale
Trasparenza e partecipazione	Trasmissione Piano di comunicazione	TRM dovrà trasmettere annualmente ad ATO-R un Piano di Comunicazione e Informazione che comprenda: ▪ per l'anno precedente il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico. ▪ Per l'anno in corso le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le eventuali campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.	Termine	31/1	€ 1.000 per ogni giorno di ritardo oltre il termine
	Attuazione Piano di Comunicazione	TRM dovrà svolgere le iniziative di comunicazione previste		Si	€ 1.000 per ogni iniziativa non effettuata

1.2 MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Gli indicatori individuati al fine di valutare la corretta esecuzione delle attività di manutenzione sull'Impianto sono:

- Disponibilità dell'Impianto;
- Adeguatezza del Piano Annuale di Manutenzione programmata (art. 19.2);
- Adeguatezza della reportistica (art. 19.2);
- Trasmissione della Certificazione annuale;
- Criticità manutentive riscontrate da ATO-R e/o da TRM.

Tab. 5 – Standard, indicatori e penali – Manutenzione

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Nte
Adeguata Manutenzione dell'Impianto	Disponibilità dell'Impianto	Ore di funzionamento annuo delle tre linee	Disponibilità dell'Impianto come definita nel Contratto Global Service Manutenzione-Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensantiva	Disponibilità Garantita pari a 7.800 h	TRM deve dare evidenza ad ATO-R dell'applicazione delle penali al Manutentore per il mancato rispetto di tale Indicatore e nel caso non applicate procedere all'applicazione.	L'applicazione è dovuta solo se il mancato raggiungimento delle ore di funzionamento è imputabile al manutentore.
	Adeguatezza del Piano Annuale di Manutenzione programmata (art. 19.2)	Il Piano Annuale di Manutenzione programmata deve essere corredato dall'elenco dettagliato degli interventi da effettuare con le relative frequenze		Sì	€ 500 al giorno sino all'adeguamento a partire dalla data di prescrizione di adeguamento da parte di ATO R	
	Adeguatezza della reportistica (art. 19.2)	La reportistica periodica (mensile o trimestrale) deve essere prodotta nella forma che sarà concordata con ATO-R		Sì	€ 500 al giorno sino all'adeguamento a partire dalla data di prescrizione di adeguamento da parte di ATO R	
	Trasmissione della Certificazione annuale	Trasmissione della Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Responsabile della Manutenzione TRM entro il 28 febbraio dell'anno successivo		Si	€ 5.000 in caso di ritardo nella trasmissione	
	Criticità manutentive riscontrate da ATO-R e/o da TRM	Carenze manutentive emerse dai controlli amministrativi effettuati da ATO-R e/o dal controllo effettuato da TRM sul Manutentore ai sensi del Contratto Global Service Manutenzione		No	TRM deve dare evidenza ad ATO-R dell'applicazione delle penali al Manutentore per il mancato svolgimento della specifica manutenzione prevista e nel caso non applicate procedere all'applicazione.	

1.3 RISPETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO E PERMANENZA DELLE CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO

Gli standard individuati al fine di verificare il rispetto da parte di TRM del contratto di servizio e permanenza delle condizioni di affidamento sono:

- Completa e corretta informazione all'ente affidante;
- Rapporti col Socio privato.

1.3.1 Completa e corretta informazione all'ente affidante

Gli indicatori individuati al fine di verificare la completezza e la correttezza delle informazioni trasmesse ad ATO-R da parte di TRM è il Riscontro alle richieste in materia di informazione ad ATO-R.

Tab. 6 – Standard, indicatori e penali – Completa e corretta informazione all'ente affidante

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note
Completa e corretta informazione all'ente affidante	Riscontro alle richieste in materia di informazione ad ATO-R	Giorni di ritardo rispetto alla scadenza prevista nella richiesta	n° di giorni	0	€ 50 per ogni giorno di ritardo oltre il termine	

1.3.2 Rapporti col Socio privato

Gli indicatori individuati al fine di valutare i rapporti con il socio privato sono:

- Trasmissione delle variazioni della compagine societaria di TRM e di ogni modifica significativa dello Statuto di TRM;
- Trasmissione schema di ogni contratto infragruppo;
- Economicità dei Contratti infragruppo;
- Conformità dei Contratti infragruppo.

Tab. 7 – Standard, indicatori e penali – Rapporti col Socio privato

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale
Rapporti col Socio privato	Trasmissione delle variazioni della compagine societaria di TRM e di ogni modifica significativa dello Statuto di TRM		frequenza	costante	€ 5.000 in caso di mancata osservanza dell'indicatore
	Trasmissione schema di ogni contratto infragruppo	TRM deve comunicare ad ATO-R, in via preventiva, i testi di ogni contratto infragruppo che si ritiene di stipulare		Sì	€ 10.000 in caso di mancata osservanza dell'indicatore
	Economicità dei Contratti infragruppo	I contratti infragruppo non devono comportare un aumento dei costi storici indicizzati.		Sì	In caso di violazione di tale indicatore non si applicherà alcuna penale, ma si procederà alla risoluzione del Contratto di Servizio con richiesta di risarcimento dei danni. Sono esclusi i casi in cui la variazione dell'importo del contratto di servizio è motivata da modifiche delle prestazioni richieste da TRM. Detti costi dovranno essere esplicitati in modo chiaro rispetto ai costi sostenuti con fornitori terzi, nelle voci di bilancio interessate
	Conformità dei Contratti infragruppo	I contratti infragruppo devono essere conformi alle norme vigenti, al contratto di servizio, al contratto di impegno del socio privato, dell'offerta presentata in sede di gara. In casi di difformità devono essere modificati prima della sottoscrizione.	n°di giorni di ritardo	0	€ 500 per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento

1.4 EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Gli standard individuati al fine di valutare l'Equilibrio Economico e Finanziario sono:

- Puntualità nei pagamenti verso enti pubblici;
- Economicità della gestione;
- Economicità del Corrispettivo di Conferimento.

1.4.1 Puntualità nei pagamenti verso enti pubblici

L'indicatore individuato al fine di verificare la puntualità nei pagamenti verso enti pubblici è il Pagamento del contributo a tonnellata ad ATO-R ai sensi dell'art.10.6 del Contratto di Servizio.

Tab. 8 – Standard, indicatori e penali – Puntualità nei pagamenti verso enti pubblici

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale
Puntualità nei pagamenti verso enti pubblici	Pagamento del contributo a tonnellata ad ATO-R ai sensi dell'art. 10.6 del Contratto di Servizio	Numero di giorni dall'avvenuto incasso	n° di giorni	Entro la fine del mese successivo l'evento	€ 100 per ogni giorno di ritardo oltre il termine

1.4.2 Economicità della gestione

Gli indicatori individuati al fine di verificare l'economicità della gestione sono i seguenti:

- Costi;
- Ricavi.

Tab. 9 – Standard, indicatori e penali – Economicità della gestione

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale
Economicità della gestione	Costi	Nel caso emergano variazioni significative fra i costi previsti nel Caso Base ed i costi risultanti dai Bilanci di Verifica, TRM si impegna a fornire una comunicazione / relazione che illustri le motivazioni degli scostamenti		Entro il termine indicato nella richiesta di chiarimenti inviata da ATO-R.	100 €/g oltre i termini
	Ricavi	Nel caso emergano variazioni significative fra i ricavi previsti nel Caso Base ed i ricavi risultanti dai Bilanci di Verifica, TRM si impegna a fornire una comunicazione / relazione che illustri le motivazioni degli scostamenti		Entro il termine indicato nella richiesta di chiarimenti inviata da ATO-R.	100 €/g oltre i termini

1.4.3 Economicità del Corrispettivo di Conferimento

L'indicatore individuato al fine di verificare l'economicità del Corrispettivo di Conferimento è la Revisione del Modello Economico e Finanziario a tutela dell'interesse pubblico.

Tab. 10 – Standard, indicatori e penali – Economicità del Corrispettivo di Conferimento

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note
Economicità del Corrispettivo di Conferimento	Revisione del Modello Economico e Finanziario	Il modello Economico e Finanziario dovrà essere rivisto ai sensi dell'art. 3.4 del Contratto di Servizio e in tutti i casi di eccessiva e comprovata onerosità sopravvenuta del servizio		Sì	€ 60.000 in caso di mancata osservanza	

SINTESI E REPORTISTICA

Si riporta di seguito la tabella di sintesi degli standard individuati, degli indicatori corrispondenti e delle relative penali.
Si individua inoltre la reportistica che TRM dovrà inviare ad ATO-R per consentire l'esercizio del controllo corrispondente.

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note	Reportistica
Accessibilità all'Impianto e regolarità del servizio	Tempo medio mensile di attesa allo scarico	Il Tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa, quindi comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata	minuti	Max 45	La penale è da corrispondere ad ATO-R ed è pari a 100 € per ogni minuto di ritardo rispetto ai 45 minuti	Nel conteggio devono essere esclusi i mezzi positivi al controllo radiometrico, quelli per i quali si esegue o si rende necessario eseguire lo scarico a terra dei rifiuti, per le attività di controllo programmate o non programmate, quelli che permangono nell'area per cause non attribuibili a TRM.	Invio del dato trimestralmente unitamente al file di dettaglio in formato xls.
	Segnalazione disservizi	Numero di segnalazioni di ATOR oggettivamente motivate dal Conferente		0	La penale è da corrispondere ad ATO-R ed è pari a 1.000 €	Non saranno considerati i disservizi generati da cause non attribuibili a TRM, quelli con motivazioni generiche e non circostanziate e documentate. Sono escluse le segnalazioni che danno luogo a penali nel punto precedente	In tempo reale
	Tempestiva comunicazione di Evento di Forza Maggiore/ Fermo Impianto (art. 8.6)	Tempistica di comunicazione ad ATO-R del verificarsi dell'evento	Ore	Max 24 lavorative dall'evento	€ 1.000 per ogni giorno di ritardo oltre il termine	Verrà utilizzato lo stesso modello di comunicazione che viene inviato ad ARPA	In tempo reale
	Garanzia dello smaltimento (side letter)	Smaltimento dei RSU, anche presso impianti di terzi e alle medesime condizioni, in caso di non funzionamento dell'Impianto per cause imputabili a TRM	-	Sì	€ 25.000 in caso di mancata/parziale osservanza		
	Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito (art. 7.4)	Attuazione del Piano d'Ambito e di ogni sua modifica e/o integrazione	-	Sì	€ 25.000 in caso di mancata osservanza		Non è necessario l'invio di ulteriore reportistica in quanto le informazioni sono contenute nei Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e nei Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note	Reportistica
Efficienza della gestione	Rendimento energetico	Percentuale ore di funzionamento annuo della turbina a vapore rispetto al totale ore annue	%	90%	€ 5.000 per ogni punto % in meno rispetto al 90%	Sono da escludersi dal conteggio il fermo turbina dovute alle manutenzioni programmate periodiche della turbina o dei sui sistemi ausiliari o dell'alternatore	Scheda tecnica
Sostenibilità ambientale	Conseguimento Certificazioni ambientali	Conseguimento della certificazione Ambiente (UNI EN ISO 14001)	Data di conseguimento	Entro 31/12/2018	€ 20.000 in caso di mancato conseguimento nel termine previsto		Invio certificazione conseguita
	Conseguimento delle certificazioni di qualità e sicurezza	Conseguimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 18001	Data di conseguimento	Entro 31/12/2019	Per ciascuna certificazione: € 20.000 in caso di mancato conseguimento nel termine previsto		Invio certificazione conseguita
	Mantenimento delle certificazioni di qualità e di sicurezza	Mantenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 18001	-	Si	Per ciascuna certificazione: € 20.000 in caso di mancato mantenimento		Invio attestazione annuale
	Mantenimento Certificazioni ambientali	Mantenimento delle certificazioni Ambiente (UNI EN ISO 14001)	-	Sì	Per ciascuna certificazione: € 20.000 in caso di mancato mantenimento		Invio attestazione annuale

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note	Reportistica
Trasparenza e partecipazione	Trasmissione Piano di comunicazione	TRM dovrà trasmettere annualmente ad ATO-R un Piano di Comunicazione e Informazione che comprenda: ▪ per l'anno precedente il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico. ▪ Per l'anno in corso le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le eventuali campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.	Termine	31/1	€ 1.000 per ogni giorno di ritardo oltre il termine		Piano di comunicazione Annuale
	Attuazione Piano di Comunicazione	TRM dovrà svolgere le iniziative di comunicazione previste		Sì	€ 1.000 per ogni iniziativa non effettuata		
Adeguata Manutenzione dell'Impianto	Disponibilità dell'Impianto	Ore di funzionamento annuo delle tre linee	Disponibilità dell'Impianto come definita nel Contratto Global Service Manutenzione-Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensantiva	Disponibilità Garantita pari a 7.800 h	TRM deve dare evidenza ad ATO-R dell'applicazione delle penali al Manutentore per il mancato rispetto di tale Indicatore e nel caso non applicate procedere all'applicazione.	L'applicazione è dovuta solo se il mancato raggiungimento delle ore di funzionamento è imputabile al manutentore.	Invio dato annuale contestualmente alla trasmissione della Certificazione Annuale.
	Adeguatezza del Piano Annuale di Manutenzione programmata (art. 19.2)	Il Piano Annuale di Manutenzione programmata deve essere corredato dall'elenco dettagliato degli interventi da effettuare con le relative frequenze		Sì	€ 500 al giorno sino all'adeguamento a partire dalla data di prescrizione di adeguamento da parte di ATO R		

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note	Reportistica
	Adeguatezza della reportistica (art. 19.2)	La reportistica periodica (mensile o trimestrale) deve essere prodotta nella forma che sarà concordata con ATO-R		Sì	€ 500 al giorno sino all'adeguamento a partire dalla data di prescrizione di adeguamento da parte di ATO R		
	Trasmissione della Certificazione annuale	Trasmissione della Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Responsabile della Manutenzione TRM entro il 28 febbraio dell'anno successivo		Si	€ 5.000 in caso di ritardo nella trasmissione		
	Criticità manutentive riscontrate da ATO-R e/o da TRM	Carenze manutentive emerse dai controlli amministrativi effettuati da ATO-R e/o dal controllo effettuato da TRM sul Manutentore ai sensi del Contratto Global Service Manutenzione		No	. TRM deve dare evidenza ad ATO-R dell'applicazione delle penali al Manutentore per il mancato svolgimento della specifica manutenzione prevista e nel caso non applicate procedere all'applicazione		Nell'ambito della trasmissione della Certificazione Annuale
Completa e corretta informazione all'ente affidante	Riscontro alle richieste in materia di informazione ad ATO-R	Giorni di ritardo rispetto alla scadenza prevista nella richiesta	n° di giorni	0	€ 50 per ogni giorno di ritardo oltre il termine		
Rapporti col Socio privato	Trasmissione delle variazioni della compagine societaria di TRM e di ogni modifica significativa dello Statuto di TRM		frequenza	costante	€ 5.000 in caso di mancata osservanza dell'indicatore		
	Trasmissione schema di ogni contratto infragruppo	TRM deve comunicare ad ATO-R, in via preventiva, i testi di ogni contratto infragruppo che si ritiene di stipulare		Sì	€ 10.000 in caso di mancata osservanza dell'indicatore		

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note	Reportistica
	Economicità dei Contratti infragruppo	I contratti infragruppo non devono comportare un aumento dei costi storici indicizzati.		Sì	In caso di violazione di tale indicatore non si applicherà alcuna penale, ma si procederà alla risoluzione del Contratto di Servizio con richiesta di risarcimento dei danni. Sono esclusi i casi in cui la variazione dell'importo del contratto di servizio è motivata da modifiche delle prestazioni richieste da TRM. Detti costi dovranno essere resi esplicitati in modo chiaro rispetto ai costi sostenuti con fornitori terzi, nelle voci di bilancio interessate		
	Conformità dei Contratti infragruppo	I contratti infragruppo devono essere conformi alle norme vigenti, al contratto di servizio, al contratto di impegno del socio privato, dell'offerta presentata in sede di gara. In casi di difformità devono essere modificati prima della sottoscrizione.	n°di giorni di ritardo	0	€ 500 per ogni giorno di ritardo nell'adeguamento		
Puntualità nei pagamenti verso enti pubblici	Pagamento del contributo a tonnellata ad ATO-R ai sensi dell'art. 10.6 del Contratto di Servizio	Numero di giorni dall'avvenuto incasso	n° di giorni	entro la fine del mese successivo l'evento	€ 100 per ogni giorno di ritardo oltre il termine		Non è necessario l'invio di ulteriore reportistica in quanto le informazioni sono contenute nei report mensili dei pagamenti.
Economicità della gestione	Costi operativi	Nel caso emergano variazioni significative fra i costi previsti nel Caso Base ed i costi risultanti dai Bilanci di Verifica, TRM si impegna a fornire una comunicazione / relazione che illustri le motivazioni degli scostamenti		Entro il termine indicato nella richiesta di chiarimenti inviata da ATO-R.	100 €/g oltre i termini		Invio semestrale dei Bilanci di Verifica

Standard	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore di riferimento	Penale	Note	Reportistica
	Ricavi	Nel caso emergano variazioni significative fra i ricavi previsti nel Caso Base ed i ricavi risultanti dai Bilanci di Verifica, TRM si impegna a fornire una comunicazione / relazione che illustri le motivazioni degli scostamenti		Entro il termine indicato nella richiesta di chiarimenti inviata da ATO-R.	100 €/g oltre i termini		Invio semestrale dei Bilanci di Verifica
Economicità del Corrispettivo di Conferimento	Revisione del Modello Economico e Finanziario	Il modello Economico e Finanziario dovrà essere rivisto ai sensi dell'art. 3.4 del Contratto di Servizio e in tutti i casi di eccessiva e comprovata onerosità sopravvenuta del servizio		Sì	€ 60.000 in caso di mancata osservanza		

ALLEGATO

Scheda Tecnica dell'impianto

Indicatori di performance

SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO

Tab. 11- Informazioni Gestore

N.	Oggetto	Descrizione
1	Ragione Sociale	Trattamento Rifiuti Metropolitani TRM SpA
2	Sede Legale	Via Gorini 50, 10137 Torino
3	Sede Operativa	Via Gorini 50, 10137 Torino
4	P.IVA/C.F.	08566440015
5	Tel.	011 3013701
6	Fax	011 3013771
7	E-mail	info@trm.to.it
8	pec	trmspa@pec.it
9	Sito Web	www.trm.to.it
10	Numero dipendenti al 31/12	54

Tab. 12- Funzionamento dell'impianto

N.	Oggetto	Descrizione
1	Stato funzionale dell'impianto	operativo
2	Anno di costruzione	2010-2013
3	Anno di avviamento	2013
4	Anno ultimo adeguamento	
5	Potenzialità autorizzata	A saturazione del carico termico da luglio 2015
6	Superficie complessivamente occupata dall'impianto	106.560 m^2
7	Tempo residuo affidamento	17 anni
8	Scadenza autorizzazioni	Dicembre 2016

Tab. 13- Sistemi di gestione

N.	Tipologia	Presente	Anno stimato per il conseguimento
1	Certificazione ISO 9001	Si/No	
2	Registrazione EMAS	Si/No	
3	Certificazione ISO 14001	Ottenuta il 6/7/2015	
4	Certificazione OHSAS 18001	Si/No	
5	Ente di certificazione	CSQ	

Tab. 14– Caratteristiche generali dell'impianto

N.	Oggetto	Descrizione
1	Tecnologia utilizzata per l'incenerimento dei rifiuti	Forno a griglia mobile raffreddata ad aria con ricircolo fumi
2	Attività e pretrattamenti a monte del processo di termovalorizzazione	Rilevazione radioattività Accettazione e pesatura Accumulo in fossa
3	Linee di trattamento	n. 3
4	Potenzialità nominale per ogni linea	22,5 t/h
5	Tipologie di rifiuti inceneriti	Rifiuti solidi urbani residui da raccolta differenziata –RSU Rifiuti speciali assimilabili - RSA
6	Caldaia	Caldaia a 3 canali radianti verticali e canale convettivo orizzontale
7	Sistema di trattamento/depurazione dei fumi	Elettrofiltro Reattore a secco (bicarbonato e carbone attivo) Filtro a maniche DeNOx catalitico Recuperatore di calore Ventilatore di tiraggio
8	Ciclo termodinamico	T vapore: <420° C

N.	Oggetto	Descrizione
		P vapore: < 60 bar
9	Turboalternatore	Turbina a condensazione con spillamenti regolati + generatore elettrico (80 MVA)
10	Sistema di condensazione del vapore	Condensazione a circuito d'acqua e torri di raffreddamento tipo wet dry
11	Esistenza di cogenerazione	Si/No
12	In caso di risposta affermativa alla precedente domanda descrivere le principali caratteristiche tecniche dell'impianto (tipologia, potenzialità, scadenza autorizzazione, ecc.)	
13	Esistenza di teleriscaldamento	Si/No
14	In caso di risposta affermativa alla precedente domanda descrivere le principali caratteristiche tecniche dell'impianto (tipologia, potenzialità, scadenza autorizzazione, ecc.)	
15	Presenza di elementi architettonici di pregio	Progetto architettonico Stile Bertone
16	Impianto di trattamento degli odori	In condizioni di normale funzionamento la fossa e l'avanfossa sono mantenute in depressione mediante aspirazione dell'aria primaria (ricambi d'aria funzionali al grado di riempimento della fossa). In emergenza (una sola linea in funzione o nessuna) si attiva un sistema alternativo di controllo degli odori (filtro a maniche + filtro a carboni attivi e camino di espulsione).

Tab. 15– Informazioni in merito alla gestione dell'impianto

N.	Oggetto	Descrizione
1	Giornate di attività annue	365 giorni all'anno da Regolamento di Esercizio.
2	Ore di attività giornaliere	24 ore al giorno, da Regolamento di Esercizio
3	Ore di apertura giornaliere per la ricezione	Dal lunedì al venerdì 6.30-19.30 Sabato e prefestivi 6.30-21.30 Festivi, esclusi 01/01, 01/05, 25/12 e tutte le domeniche nel seguente orario: 7.00-18.00
4	Ore di funzionamento annue per linea (marcia a rifiuto)	Ore/anno per linea
5	Manutenzione ordinaria a consuntivo	Ore/anno per linea
6	Ore annue di fermo impianti non previste	Ore/anno per linea
7	Ore annue di interruzione non previste del servizio di conferimento dei rifiuti urbani	Ore/anno
8	95° percentile tempo di attesa allo scarico (tempo intercorso tra registrazione in ingresso e in uscita alla pesa)	Minuti

Tab. 16– Bacino di utenza

N.	Oggetto	Descrizione
1	Conferitori nell'Ambito	
2	Conferitori da fuori Ambito	
Totale Comuni serviti nell'Ambito		
Di cui Soci TRM		

Tab. 17– Informazioni sui flussi di rifiuti in ingresso

N.	Oggetto	Valore
Rifiuti trattati nell'anno di riferimento		
1	RSU provenienti dall'Ambito	t/a
2	RSU provenienti da fuori Ambito	t/a
Totale RSU		
3	RSA provenienti dall'Ambito	t/a
4	RSA provenienti da fuori Ambito	t/a
Totale RSA		
Totale Rifiuti		**t/a**

Tab. 18– Informazioni sull'energia

N.	Oggetto	Valore
Potere energetico dei rifiuti in ingresso		
1	Potere Calorifico Inferiore medio del rifiuto trattato per linea	MJ/t per linea
2	Energia termica dei rifiuti in ingresso	MJ/a per linea
3	Percentuale ore di funzionamento annuo della turbina a vapore rispetto al totale ore annue	%
Energia elettrica		
4	Energia elettrica prodotta e immessa in rete	MWh
5	Energia elettrica prodotta e utilizzata per autoconsumo	MWh
6	Energia elettrica prelevata	MWh
Energia termica		
7	Energia termica prodotta e ceduta per TLR	MWh
8	Energia termica prodotta e utilizzata per autoconsumo	MWh

Tab. 19– Informazioni sulla dotazione di mezzi

N.	Tipologia	Numero	descrizione
1	Lavasciuga avanfossa	1	In service Avanfossa Sili
2	Pala meccanica avanfossa	1	In service Avanfossa Sili
3	Carrello elevatore avanfossa	1	In service Avanfossa Sili
4	Carrello elevatore avanfossa	1	In service Manutenzione
5	Carrello elevatore manutenzione	2	In service Manutenzione
6	Pala meccanica manutenzione	1	In service Manutenzione
7	Lavasciuga pulizie industriali	1	In service Manutenzione
8	Spazzatrice piazzali	1	In service Manutenzione

Tab. 20– Informazioni sulla dotazione di attrezzature

N.	Tipologia	Numero	descrizione
1	Portali per controllo presenza radioattività	2	I rifiuti vengono conferiti in fossa tutti su automezzi, i quali passano attraverso un portale per il controllo della radioattività, esteso all'intera larghezza della sede stradale a doppia corsia (un portale su ogni corsia).
2	Stazione di pesatura	2	Gli automezzi di conferimento attraversano una stazione di pesatura e controllo. Lo stesso avviene per gli automezzi in uscita per i rifiuti allontanati
3	Carriponte con benne a polipo per fossa rifiuti	2	I rifiuti vengono miscelati e caricati all'impianto grazie all'utilizzo di due carroponte, dotati di benne e sistema elettronico di pesatura e raccolta dati.
4	Separatori elettromagnetici	2	Dalle scorie, prima di essere stoccate in fossa, per mezzo di due separatori elettromagnetici vengono separati i materiali ferrosi e deposti in un comparto dedicato della fossa scorie.
5	Carriponte con benne a valve per scorie	2	Le scorie vengono caricate sugli automezzi deputati all'allontanamento delle stesse per mezzo di due carriponte dotati di benne a valve.
6	Carroponte di manutenzione linee di incenerimento rifiuti e trattamento fumi	3	In ausilio ad opere di manutenzione delle tre linee di incenerimento e trattamento fumi sono disponibili tre carriponte con sviluppo longitudinale.
7	Carroponte di manutenzione turbogeneratore	1	In ausilio ad opere di manutenzione in edificio turbina è disponibile un carroponte.
8	Carroponte di officina	1	In ausilio ad opere di lavorazione di componenti particolarmente pesanti in edificio officina è disponibile un carroponte.

Tab. 21– Informazioni sul consumo di risorse

N.	Oggetto	UM	Quantitativo
1	Prelievo di gas metano da rete	Sm3/a	
2	Prelievo di acqua industriale	m^3/a	

Tab. 22– Informazioni sul consumo di reagenti

N.	Oggetto	Descrizione utilizzo	UM	Quantitativo
1	Acido solforico in soluzione acquosa al 65%	Torri evaporative	Kg/a	
2	Antincrostante osmosi inversa	Impianto acqua demi	Kg/a	
3	Antincrostante/disperdente	Torri evaporative	Kg/a	
4	Bicarbonato di sodio	Trattamento fumi	Kg/a	
5	Carbone attivo	Trattamento fumi	Kg/a	
6	Deossigenante	Ciclo termico	Kg/a	
7	Fosfato in soluzione	Ciclo termico	Kg/a	
8	Gasolio		l/a	

9	Glicole etilenico	Trattamento fumi	Kg/a	
10	Inibitore di corrosione	Trattamento fumi	Kg/a	
11	Ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 12-14%	Torri evaporative	Kg/a	
12	Olio idraulico		Kg/a	
13	Olio lubrificante		Kg/a	
14	Olio turbina		Kg/a	
15	Urea in soluzione acquosa al 45%	Trattamento fumi	Kg/a	

Tab. 23– Informazioni sui rifiuti prodotti

N.	CER	Descrizione rifiuto	UM	Quantitativo
1	19 01 11*	Ceneri pesanti e scorie	t	
2	19 01 12	Ceneri pesanti e scorie	t	
3	19 01 07	Rifiuti solidi prodotti da trattamento fumi	t	
4	19 01 13	Ceneri leggere	t	
5	19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	t	
Totale			**t**	

Tab. 24– Informazioni sugli investimenti

N.	Tipologia	Importo [€/anno]
1	Investimenti immateriali (incrementi esercizio- acquisizioni)	
2	Investimenti materiali (incrementi esercizio- acquisizioni)	

Tab. 25– Costi di gestione (voci da Bilancio)

N.	Tipologia	Importo [€/anno]
1	Materie prime, sussidiarie e merci	
2	Servizi	
	di cui Consulenze	
	di cui Manutenzione (ordinaria +manutenzioni diverse)	
	di cui costi di smaltimento Ceneri e PSR	
	di cui costi di smaltimento di scorie	
	di cui costi di smaltimento di acque reflue industriali	
3	Godimento beni di terzi	
4	Costi per il personale	
5	Totale Ammortamenti e Svalutazioni	
6	Variazione rimanenze materie prime	
7	Accantonamenti per rischi	
8	Altri accantonamenti	
9	Oneri diversi di gestione	
Totale costi di gestione (al netto di oneri finanziari e imposte)		
10	Utile di impresa	

Tab. 26– Informazioni su prezzi/tariffe (al netto di IVA e oneri fiscali)

N.	Tipologia	Importo – da Bilancio	Importo unitario medio
1	Ricavo da vendita energia elettrica prodotta	€/a	€/KWh
2	Ricavo da incentivi fonti energetiche rinnovabili	€/a	€/KWh
3	Ricavo da vendita energia termica prodotta e ceduta per TLR	€/a	€/KWh
4	Ricavo da recupero materiali ferrosi	€/a	€/t
5	Ricavo da conferimento RSU	€/a	€/t
6	Ricavo da conferimento RSA	€/a	€/t
7	Tariffa media trattamento RSU	-	€/t
8	Tariffa media trattamento RSA	-	€/t

INDICATORI DI PERFORMANCE

Tab. 27– Indicatori tecnici

N.	Indicatore	Metodo di calcolo		Valore
		Numeratore	Denominatore	
1	Quantità di rifiuti conferiti	RSU conferiti [t]	anno	
		RSA conferiti [t]	anno	
		Totale rifiuti conferiti [t]	anno	
2	Quantità rifiuti smaltiti	Rifiuti trattati Linea 1 [t]	anno	
		Rifiuti trattati Linea 2 [t]	anno	
		Rifiuti trattati Linea 3 [t]	anno	
		Totale rifiuti trattati [t]	anno	
3	Ore di funzionamento annue	Funzionamento Linea 1 [h]	anno	
		Funzionamento Linea 2 [h]	anno	
		Funzionamento Linea 3 [h]	anno	
		Ore di funzionamento totali [h]	anno	
4	Recupero di materiale ferroso [%]	Materiale ferroso recuperato [t]	Rifiuti trattati [t]	
5	Produzione scorie [%]	Scorie prodotte [t]	Rifiuti trattati [t]	
6	Produzione ceneri [%]	Ceneri prodotte [t]	Rifiuti trattati [t]	
7	Produzione prodotti sodici residui [%]	Produzione PSR [t]	Rifiuti trattati [t]	
8	Fumi di combustione	Portata volumetrica fumi L1 [Nm^3/h]	Rifiuti trattati L1 [t]	
		Portata volumetrica fumi L2 [Nm^3/h]	Rifiuti trattati L2 [t]	
9		Portata volumetrica fumi L3 [Nm^3/h]	Rifiuti trattati L3 [t]	
10	Consumo di acqua industriale	Consumo di acqua industriale annuo [m^3]	Rifiuti trattati [t]	
11	Consumo di bicarbonato	Consumo annuo [kg]	Rifiuti trattati [t]	
12	Consumo di carbone attivo	Consumo annuo [kg]	Rifiuti trattati [t]	
13	Consumo di urea	Consumo annuo [kg]	Rifiuti trattati [t]	
14	Consumo altri chemicals	Consumo annuo [kg]	Rifiuti trattati [t]	

Tab. 28– Indicatori energetici

N.	Indicatore	Metodo di calcolo		Valore
		Numeratore	Denominatore	
1	Consumo di metano	Consumo di metano annuo [Sm3]	rifiuti trattati [t]	
2	Consumo di energia elettrica (prelevata+ autoconsumi)	Consumo di energia elettrica industriale annuo [MWh]	rifiuti trattati [t]	
3	Energia elettrica prodotta	Energia elettrica prodotta [MWh]	rifiuti trattati [t]	
4	Energia elettrica prodotta e immessa in rete	Energia elettrica prodotta e immessa in rete [MWh]	rifiuti trattati [t]	
5	Energia termica prodotta	Energia termica prodotta [MWh]	rifiuti trattati [t]	
6	Rendimento elettrico (con teleriscaldamento)	Energia elettrica prodotta e immessa in rete [MWh/a]	Energia termica dei rifiuti in ingresso [MWh/a]	%
7	Rendimento termico (con teleriscaldamento)	Energia termica prodotta e immessa in rete [MWh/a]	Energia termica dei rifiuti in ingresso [MWh/a]	%
8	Rendimento energetico (rendimento elettrico + rendimento termico)	Energia prodotta [MWh/a]	Energia termica dei rifiuti in ingresso [MWh/a]	%
9	Efficienza energetica secondo la formula BREF			

Tab. 29– Indicatori Ambientali

N.	Indicatore	Metodo di calcolo		Valore
		Numeratore	Denominatore	
1	Fattore di emissione NO2	Flusso di massa [g]	Rifiuti trattati [t]	
2	Fattore di emissione HCl	Flusso di massa [g]	Rifiuti trattati [t]	
3	Fattore di emissione polveri	Flusso di massa [g]	Rifiuti trattati [t]	
4	Fattore di emissione CO	Flusso di massa [g]	Rifiuti trattati [t]	
5	Fattore di emissione HF	Flusso di massa [g]	Rifiuti trattati [t]	
6	Fattore di emissione HCl	Flusso di massa [g]	Rifiuti trattati [t]	
7	Fattore di emissione SOx	Flusso di massa [g]	Rifiuti trattati [t]	